ISTITUTO SCOLASTICO “CARDINAL FERRARI”
delle SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO

Via Archinto 2, 22063 Cantù (CO)
Tel. 031.711354
segreteria@cardinalferrari.it
Sito Web: www.cardinalferrari.it

P.T.O.F.

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

2022/2025

(ESTRATTO)

Il documento completo è consultabile sul sito della scuola

Scuola dell’Infanzia

paritaria

“San Paolo”

Sede della Scuola dell’Infanzia
Via Fiammenghini 12, 22063 Cantù (CO) - Tel. 031.7122724

L’attività dell’Istituto Scolastico di *Progettazione ed erogazione di servizi di scuola per l’infanzia, di istruzione scolastica primaria e secondaria di primo e di secondo grado* risponde ai requisiti della Norma Uni En Iso 9001:2015, dedicata alla qualità delle organizzazioni. Il marchio qui esposto attesta che l’Istituto possiede la certificazione del Sistema di gestione per la Qualità rilasciata dall’ente accreditato SGS.

MISSION

PER UNA FORMAZIONE DI ALTA QUALITÀ CULTURALE, APERTA AI VALORI CRISTIANI.

Contribuire alla formazione di persone che si distinguano per profondità interiore, per senso di responsabilità e per competenze nella scuola e nella vita.
In un clima di disorientamento culturale cogliamo la sfida dell'emergenza educativa, in particolare per quanto riguarda i temi dell'affettività e della sessualità, offrendo progetti ispirati ad un'antropologia cristiana. (cfr Documento della Congregazione per l'Educazione Cattolica "Maschio e femmina li creò" - 2019)
Abbiamo a cuore la formazione integrale degli allievi, secondo quel progetto di umanità “nuova” che in Cristo trova la sua piena realizzazione. Miriamo perciò a formare persone responsabili capaci di contribuire al rinnovamento culturale e morale della società.

PREMESSA

In ottemperanza alla Legge 107 del 13 luglio 2015 ed al regolamento applicativo dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, relativo alla legge 59/97, la nostra istituzione predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il PTOF (Piano Triennale dell’offerta Formativa) per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculo (settembre 2012).

1. IDENTITÀ DELL’ISTITUTO

L'Istituto "Cardinal Ferrari" di Cantù, gestito dalle Suore Sacramentine di Bergamo, svolge un compito formativo nei confronti degli alunni attraverso una educazione scolastica attenta a tutte le dimensioni della persona.
Si ispira ad ***un progetto educativo originale*** che nasce da una visione cristiana della realtà e della vita e che si distingue per:

- **la capacità di promuovere** il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso un'organizzazione della relazione educativa e della didattica, basata sulla personalizzazione e sull'attenzione ai differenti stili di apprendimento;
- **l'attuazione di un progetto pedagogico** che sviluppi la capacità di pensare, di riflettere e di valutare la realtà con oggettività, serietà e profondità;
- **la responsabilità della scelta dei percorsi formativi** e della dimensione pratica in cui essi vengono realizzati, operando una sintesi tra **a**) gli obiettivi nazionali d'istruzione, **b)** la potenzialità e le aspirazioni dell'utenza, **c)** le attese e le esigenze del territorio;
- **i puntuali interventi didattici** mirati a recuperare, sviluppare e potenziare abilità e attitudini stimolando interessi e curiosità per i vari ambiti del sapere;
- **la qualificazione di educatori** che aiutino ad aprire la mente e il cuore alla realtà, nella molteplicità della sua ricchezza;
- **la collaborazione fattiva** con le famiglie perché sia garantita una formazione armonica e completa degli alunni;
- **L'attenzione allo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere e l'apertura all'internazionalizzazione**;
- La formazione critica **all'uso delle nuove tecnologie** anche nella didattica ordinaria.

Tale impegno educativo, espressione del mandato affidato direttamente dalla Chiesa alla Congregazione, è attuato secondo gli orientamenti della Scuola Cattolica ed è esplicitato alla luce del Vangelo, con la sensibilità propria che scaturisce dal carisma della Congregazione stessa, il quale sottolinea la centralità dell'adorazione e del culto eucaristico nell'opera apostolica ed educativa in particolare.

2. ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto "Cardinal Ferrari" ha stabilito la sua Progettazione educativo - didattica interagendo con il territorio in cui è inserito e lasciandosi interpellare dalle sue caratteristiche socio – economiche: nella zona prevalgono imprese artigianali, in massima parte legate al settore mobiliare e dell'arredamento aperte al commercio e agli scambi anche

internazionali. La Scuola, quindi, per preparare gli alunni ad inserirsi nella società del futuro, si propone di portarli all'acquisizione di una solida cultura generale ed allo sviluppo delle competenze ed abilità fondamentali per muoversi in modo autonomo e flessibile in Europa e nel mondo.
L'Istituto risponde ai bisogni del territorio in modo diretto tramite l'annesso Liceo Linguistico (Inglese, Tedesco, Spagnolo curriculare, Cinese e Francese facoltativo), ma anche gli altri ordini di scuola sono orientati in tale prospettiva, poiché potenziano lo studio delle lingue straniere con la presenza di insegnanti madre lingua e con l'utilizzo di un apposito laboratorio linguistico:
la Scuola Secondaria di Primo Grado con Lingua inglese, seconda Lingua comunitaria a scelta tra Tedesco e Spagnolo;
la Scuola Primaria con Inglese e Tedesco;
la Scuola dell'Infanzia con Inglese.

Nell'ambito dell'Orientamento, la Scuola Secondaria di Primo Grado ed il Liceo Linguistico sono disponibili ad accogliere tutte le proposte degli Enti territoriali (Unione Giovani Industriali di Como, Regione Lombardia-Sportello stage) allo scopo di favorire una scelta più motivata e consapevole del ciclo di studi successivo. Promuovono inoltre incontri con gli esperti dei vari settori del mondo del lavoro.

3. LA COMUNITÀ EDUCANTE

L'Istituto ritiene essenziale che tutti coloro che entrano a far parte della propria comunità scolastica prendano conoscenza delle scelte educative della scuola, ne condividano l'ispirazione e diano il proprio apporto per il raggiungimento delle finalità educative che vi sono delineate.
Vale il principio generale che tutti i membri della comunità si sentano corresponsabili attivi del buon andamento e dello stile della scuola.

4. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÁ

Il "Patto educativo di corresponsabilità" fra scuola, studenti e famiglia ha lo scopo di rendere effettiva la piena partecipazione dei genitori. Con questo strumento, le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, quando questi

violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri dei genitori verso la scuola. All'atto dell'iscrizione si stipula con la famiglia dell'alunno il patto educativo di corresponsabilità.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili e/o in difficoltà, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie, garantendo chiarezza nelle comunicazioni in relazione all'andamento didattico e alla maturazione dell'identità, dell'autonomia e del senso della cittadinanza.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con le insegnanti per lo svolgimento delle attività, impegnandosi in modo responsabile nella loro esecuzione;
- conoscere e rispettare le regole della scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con le insegnanti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e/o esposte nelle bacheche;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

5. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

A. OFFERTA FORMATIVA

Attraverso la programmazione la Scuola dell'Infanzia, in linea con le Indicazioni Nazionali *per il curricolo (Settembre 2012) e con la legge 107 (13 luglio 2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti)*, si preoccupa:

- di creare al bambino un ambiente educativo e sereno dove crescere ed esprimersi;
- di fargli vivere esperienze significative e concrete per la sua formazione;
- di favorire apprendimenti che integrino le differenti forme del fare, del sentire, del pensare e dell'agire.

A tale scopo la Scuola si avvale anche delle risorse culturali offerte dal territorio e nel suo servizio educativo attribuisce una rilevanza particolare:

- alla ricerca del senso della propria vita;
- alla relazione personale tra pari e con gli adulti;
- alla valorizzazione del gioco;
- al "fare" produttivo e alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e culturale.

La scuola dell'Infanzia nell'ottica delle Indicazioni Nazionali (settembre 2012) e della Riforma (L n°107/2015) propone:

LE FINALITÀ

- **consolidare l'identità** (imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile...)

- **sviluppare l'autonomia** (acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare ad attività in diversi contesti...)

- **acquisire competenze** (imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto...)

- **vivere le prime esperienze di cittadinanza** (accrescere la capacità di scoprire gli altri, i loro bisogni... attraverso regole condivise, dialogo…)

- **sviluppare il senso religioso** (stimolare la capacità di risposta religiosa al bisogno di significato, di cogliere il segno di Dio nella creazione, nelle opere dell'uomo e nella Parola rivelata).

I CAMPI D'ESPERIENZA CON I RISPETTIVI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- **il sé e l'altro**
- **il corpo e il movimento**
- **immagini, suoni, colori**
- **i discorsi e le parole**
- **la conoscenza del mondo**

I PERCORSI D'APPRENDIMENTO che costituiscono lo strumento di lavoro con i bambini. Ogni Percorso è pensato attorno ad un tema e comprende finalità, campi d'esperienza e traguardi di sviluppo, obiettivi (elaborati tenendo conto dell'esperienza del bambino) e le modalità per porre in essere il percorso stesso.

L'insieme di questi Percorsi di Apprendimento e dei Progetti formerà **il Piano Personalizzato delle Attività Educative**.

SCELTE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

La scelta della proposta didattica viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio Docenti, tenendo conto dell'esperienza del bambino come punto di partenza.

Si articolerà come segue:

a) una tematica a sfondo integratore organizzata in PdA
b) l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)
c) attività d'intersezione e progetti

a) Il primo **PdA** dell'anno è dedicato all'accoglienza e si propone, oltre agli obiettivi previsti per l'inserimento dei nuovi iscritti, di individuare l'eventuale presenza di BES. L'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini e le loro mutate situazioni evolutive possono portare a modificare in itinere la proposta didattica, inserendo attività non ordinariamente previste nel quadro progettuale al fine di migliorare la proposta educativa e didattica e di favorire sempre più una prassi di inclusione.

Le proposte mirano a dare risposte sempre più esaurienti al naturale desiderio di conoscenza del bambino, sollecitando la curiosità, comunicandogli l'emozione della scoperta, promuovendo stupore e rendendolo protagonista del proprio apprendimento con creatività e fantasia.

La scuola si propone di operare una scelta di contenuti didattici essenziali tenendo presente un percorso triennale, riservando per ad ogni anno scolastico la sottolineatura di alcuni temi legati alla **natura,** alla **cultura,** e all'**intercultura.**

Nell'azione educativa il team docente si impegnerà a mantenere unità tra una proposta valoriale e uno stile relazionale costruttivo.

Per questo motivo prediligerà l'attività di sezione per favorire lo sviluppo:

- **affettivo-emotivo** (maggiore facilità di inserimento, stimolo all'autonomia, pluralità di modelli di identificazione)
- **socio-relazionale** (scambio e confronto con bambini di diversa età, relazioni di aiuto reciproco)
- **cognitivo** (scoperta della natura, delle cose, dell'ambiente).

b) L'insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia ha come finalità quella di aiutare il bambino a sviluppare la dimensione religiosa attraverso la conoscenza dei primi elementi della religione, che sono i seguenti:

- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Per favorire la maturazione personale, nella sua globalità, i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi d'Esperienza e l'IRC si svolge nei tempi dedicati all'intersezione, in questo gli argomenti trattati si possono approfondire secondo le caratteristiche ed i bisogni delle differenti fasce di età.

Nel rispetto di una progettualità triennale anche l'IRC offre approfondimenti differenti suddivisi nel triennio:

a. PdA con attenzioni particolari al testo biblico
b. PdA con attenzioni particolari all'anno liturgico
c. PdA con attenzioni particolari al mondo dell'arte sacra.

c) le **attività d'intersezione ed i progetti**, che si svolgono in prevalenza con modalità laboratoriali, hanno durata variabile e consentono il raggiungimento delle finalità e dei Traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. La Scuola si impegna a mantenere tali attività per il triennio di validità del presente PTOF utilizzando le competenze delle insegnanti e le risorse, di spazi e materiali, presenti nella struttura scolastica.

In particolare sono previsti da ottobre a maggio:

- per tutti gli alunni: "An english morning" per famigliarizzare con l'inglese in modo ludico e divertente
- per gli alunni di tre anni: un laboratorio sui colori e la manipolazione ed un percorso di attività motoria

- per gli alunni di quattro anni: un progetto sui prerequisiti di lecto-scrittura e uno che offre un primo approccio alla lingua inglese ed un percorso di attività motoria
- per gli alunni di cinque anni: un progetto di inglese (due volte la settimana), uno di lecto-scrittura ed un percorso di attività motoria
- oltre a quanto appena presentato, le insegnanti si impegnano ad offrire agli alunni di quattro e cinque anni un percorso pensato tenendo conto delle particolari necessità ed interessi del gruppo stesso
- altri laboratori vengono organizzati con la collaborazione di esperti esterni, per queste attività si chiede un contributo alle famiglie.

I laboratori, visti come spazi strutturati e destrutturati, sono pensati e voluti per dare ai bambini l'opportunità di sperimentare, costruire, imparare e fare divertendosi in attività varie e specifiche. I bambini avranno la possibilità di esprimere e sviluppare le loro capacità e la loro originalità.

In occasione di **ricorrenze particolari** (Natale, Carnevale, fine anno scolastico, festa dei diplomi…) per coinvolgere bambini e genitori in momenti di festa, la scuola organizza piccoli recital o dimostrazioni didattiche durante i quali i bambini rendono evidenti le competenze acquisite e la loro creatività.

Gli strumenti di cui la scuola si avvale sono essenzialmente:

- conversazioni tematiche
- racconti, fiabe, letture e visione di libri
- giochi didattici
- mezzi audio e video
- strategie che coinvolgano la partecipazione ad ogni campo di esperienza
- uscite didattiche

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per valutare il percorso educativo-didattico, ad ogni tappa sono previsti momenti collegiali durante i quali le insegnanti verificano le abilità e le competenze raggiunte da ciascun bambino e prevedono momenti di recupero individuale affinché ciascuno realizzi al meglio le sue possibilità.

Vengono verificati anche i PdA e i Progetti per un progressivo miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'organizzazione didattica è strutturata in tempi e spazi diversi che favoriscono il senso di appartenenza ed aiutano ogni alunno ad accrescere la qualità della propria inclusione nel gruppo classe e nell'ambito più ampio di tutta la scuola.

- ❖ IN SEZIONE (eterogenee), luogo dove i bambini sperimentano e rappresentano l'esperienza e la conoscenza del mondo, spazio che consente di attuare attività organizzate oltre all'approccio di nuove situazioni relazionali.
- ❖ IN INTERSEZIONE (gruppi omogenei): i bambini sono raggruppati in fasce d'età per attività che rispondono ai bisogni specifici e per facilitare l'aggregazione e le dinamiche relazionali tra i pari.
- ❖ Le AULE sono strutturate per "angoli" così da consentire lo svolgimento contemporaneo di più attività e per contribuire alla conquista dell'autonomia da parte dei bambini.

PROFILO DELL'ALUNNO AL TERMINE DEL TERZO ANNO

Il bambino ha consolidato la sua identità, riconosce i bisogni e le emozioni, riesce quasi sempre a controllarle e tenta di esprimerle verbalmente. Ha maturato una sufficiente stima di sé e cerca di utilizzare in modo costruttivo le sue doti. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento.

Riconosce Dio Padre creatore, Gesù vero uomo e vero Dio e la Chiesa come comunità di cristiani.

Il bambino ha accresciuto la sua autonomia nell'alimentarsi e nel vestirsi e quando occorre sa chiedere aiuto. Riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male ed attua pratiche corrette di cura di sé; riconosce le differenze sessuali e ne ha rispetto. È in grado di controllare la forza del corpo, di valutare il rischio e di coordinarsi con gli altri, affronta gradualmente i conflitti e cerca soluzioni a semplici situazioni problematiche della vita quotidiana. Sa portare a termine in modo adeguato i propri lavori, ricostruisce le fasi

più significative per comunicare quanto realizzato e si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Riconosce i gesti e gli atteggiamenti idonei alla preghiera anche in base all'ambiente in cui si trova (classe o chiesa).

Il bambino ha acquisito alcune importanti competenze. È in grado di porre domande sulla realtà che lo circonda, discute con l'insegnante ed i compagni, gioca e lavora in gruppo in modo costruttivo. Condivide esperienze e giochi. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza e rappresenta sé ed i propri vissuti. Segue con piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e sa eseguire semplici coreografie. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare. È in grado di formulare semplici ipotesi e sa progettare e realizzare piccole creazioni scegliendo strumenti e materiali. Documenta i suoi apprendimenti con semplici elaborati o ricostruendoli verbalmente. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per giocare, apprendere, comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Ha sviluppato un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità ed utilizza semplici simboli per registrare. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi e ne coglie le trasformazioni.

Conosce alcuni brani dell'A.T. e del N.T., le principali feste cristiane con i simboli religiosi ad esse correlate ed è in grado di recitare le principali preghiere della tradizione ecclesiale e di pregare spontaneamente.

Il bambino ha vissuto le prime esperienze di cittadinanza, si riconosce appartenente ad una famiglia, ad una comunità e a una scuola. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità. Si rende conto che esistono punti di vista diversi, è consapevole delle differenze ed è in grado di rispettarle. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale, formula riflessioni e considerazioni relative al futuro.

Ha sviluppato sentimenti di ammirazione verso il creato e comportamenti responsabili nei confronti della realtà naturale e culturale che lo circonda.

B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le idee base su cui si fonda l'intervento dell'Istituto sono quelle dell'accoglienza, dell'impegno al raggiungimento dell'autonomia e del successo formativo per ogni alunno. Tutta la comunità educante accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. La responsabilità educativa è quindi di tutto il personale.

La scuola recepisce il D.M. del 27/12/12: "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" - (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013) e si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.
Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92, legge 517/77, linee guida del 04/08/2009)
- alunni con disturbi evolutivi specifici DSA (ai sensi della legge 170/2010, al D.M del 12/ 07/2011)
- alunni con svantaggio socio – economico; svantaggio linguistico e/o culturale (D.M. del 27/12/12 e Nota n° 2563 del *22/11/2013.*)
- alunni stranieri (C.M. n. 2 dell'8/01/2010)

Con il supporto del Gruppo Lavoro per l'Inclusività i docenti si impegnano a redigere al termine dell'anno scolastico una proposta di piano annuale per l'inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

6. REGOLAMENTO

D.M. n. 30 del 15 Marzo 2007; D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007;
D. M. n. 16 del 5 Febbraio 2007; Nota Circ. Prot.3602 31-07-2008

L'Istituto, come ogni organismo che si propone di conseguire un fine, si è dato le norme indispensabili per un ordinato ed efficace svolgimento di tutte le proprie attività; pertanto il presente regolamento fa affidamento sulla collaborazione e sul senso di responsabilità degli alunni e di tutte le componenti della scuola.

Per un buon funzionamento della vita scolastica e una efficace azione educativa è indispensabile il rispetto delle seguenti norme disciplinari:

- Modalità d'iscrizione La Scuola accoglie le iscrizioni dei bambini di ogni condizione sociale, dai due ai tre anni nella sezione Primavera e quelli che hanno compiuto o compiono i tre anni entro il 31 dicembre, nelle sezioni dell'Infanzia, con precedenza a quelli residenti nel Comune di Cantù. Possono essere inoltre iscritti i bambini anticipatari (che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento), in base alle indicazioni emanate dal Ministero di anno in anno e qualora non avesse posti disponibili nella sezione Primavera

La divisione nei gruppi "piccoli", "mezzani" e "grandi" (con questi o altri nomi, i gruppi possono anche essere più di tre secondo le esigenze dei vari anni) e la loro distinzione nelle sezioni è frutto di una attenta riflessione del Collegio docenti, dopo che i genitori che lo desiderano hanno effettuato un colloquio preliminare con la Coordinatrice.

L'iscrizione, per il primo anno, si effettua nel mese di gennaio, all'atto dell'iscrizione i genitori ricevono una sintesi che firmano per accettazione (il PTOF integrale è disponibile nel sito della Scuola), la copia firmata rimane presso la scuola. Per gli anni successivi la conferma dell'iscrizione deve essere effettuata entro la fine del mese di maggio.

All'inizio dell'anno scolastico a tutti i genitori verrà illustrata la Programmazione didattica dell'anno.

Nel rispetto del Codice sulla Privacy (Regolamento UE 2016/679 - GDPR), all'atto dell'iscrizione i genitori devono esprimere sull'apposito modulo il proprio consenso o dissenso al trattamento dei dati personali del figlio. Solo previo consenso dei genitori, gli operatori scolastici possono

divulgare foto e video degli alunni sulla stampa locale, sul proprio sito Internet e sui social.

L'**eventuale cessazione definitiva della frequenza**, deve essere comunicata per iscritto alla Direzione della Scuola, almeno entro la fine del trimestre frequentato (dicembre e marzo). Mancando tale comunicazione è dovuta la retta intera anche per il trimestre successivo.

Con l'iscrizione i genitori accettano il PTOF con il regolamento in esso contenuto.

- Definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione:

1) Precedenza ai b/ni i cui fratelli sono iscritti all'Istituto "Card. Ferrari"
2) Precedenza agli alunni frequentanti la sezione Primavera dell'Istituto
3) Precedenza ai figli di ex-alunni
4) Precedenza ai b/ni il cui fratello ha frequentato l'anno precedente
5) Precedenza ai b/ni che hanno partecipato all'Open day dichiarando di essere sicuri dell'iscrizione presso la nostra scuola
6) Precedenza ai b/ni che hanno lasciato il loro nominativo nel registro degli "interessati all'iscrizione"
7) A completamento dei posti rimasti disponibili si accetteranno i bambini a seconda dell'ordine di arrivo della domanda di iscrizione.
8) Solo se non esiste lista d'attesa si accetta l'iscrizione di bambini/e che chiedono l'anticipo (secondo le indicazioni ministeriali)

- Scelta dell'orario scolastico Non essendo sempre possibile all'atto d'iscrizione stabilire l'orario di frequenza dell'alunno, i genitori possono chiedere successivamente di avvalersi dell'orario prolungato delle attività educative o dell'orario ridotto con svolgimento nella fascia del mattino, in assenza di specifiche richieste l'alunno frequenterà secondo l'orario ordinario.

- Pre e post- scuola Il servizio pre-scuola e post-scuola viene erogato su richiesta dei genitori che hanno motivati impegni di lavoro. Il genitore provvede a compilare l'apposito modulo e a consegnarlo entro i primi quindici giorni dell'anno scolastico. È possibile iniziare ad usufruire del servizio anche ad anno iniziato, sempre compilando l'apposito modulo. Per il bene del bambino, il cui ambiente naturale necessario per la sua crescita è la famiglia, si dovrà evitare di prolungare la permanenza a scuola oltre l'orario stabilito.

- Ingresso ed uscita l'orario scolastico prevede 15 minuti per l'ingresso (dalle 9.00 alle 9.15) e 30 muniti per l'uscita (dalle 15.30 alle 16.00).

I genitori che avessero la necessità di riprendere il proprio figlio prima del termine del tempo scolastico possono farlo alle **ore 13.00**, previo accordo con la Coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.

Per necessità particolari (terapie logopediche, psicomotorie o simili o per visite mediche) è possibile concordare con la Coordinatrice orari di ingresso o di uscita che consentano all'alunno di frequentare comunque parte della giornata scolastica, non è richiesto alcun documento che certifichi queste necessità.

In caso di imprevisti nell'organizzazione familiare che necessitino di ingresso o di uscita in orari differenti da quelli ordinari deve essere avvisata la coordinatrice, o in sua assenza l'insegnante, con una comunicazione orale, anche telefonica.

- La giornata scolastica del bambino è articolata come segue:

- Dalle ore 7.30 alle 9.00 pre-scuola
- Dalle ore 9.00 alle 9.15 ingresso e accoglienza
- Dalle ore 9.30 alle 10.00 uso dei servizi e merenda a base di frutta
- Dalle ore 10.00 alle 11.30 attività didattiche
- Dalle ore 11.30 alle 12.15 primo turno per il pranzo
- Dalle ore 12.15 alle 13.00 secondo turno per il pranzo
- Dalle ore 11.30 alle 14.00 gioco libero
- Dalle ore 13.00 alle 15.00 riposo per i piccoli e primavera
- Dalle ore 14.00 alle 15.00 attività didattiche
- Dalle ore 15.00 alle 15.30 riordino
- Dalle ore 15.30 alle 16.00 orario di uscita
- Dalle ore 16.00 alle 18.00 post-scuola

L'ingresso ufficiale della Scuola è via Fiammenghini, 12, ma viene utilizzato solo dalla sezione Primavera, le sezioni dell'Infanzia utilizzano ingressi distinti, si accede dal cortile.

- Ritiro del minore Gli alunni vengono ritirati dai rispettivi genitori o da una persona da essi incaricata, di cui la scuola possiede un documento delega con fotocopia della carta d'identità. Nel caso in cui un bambino fosse ritirato da una persona non presente nel documento delega è necessario che il

genitore o il ritirante presentino alla coordinatrice l'apposita delega con firmata del genitore e numero di documento d'identità del ritirante.

- Giustificazione delle assenze

- Il bambino che rimanesse assente per un mese senza previa giustificazione, cessa automaticamente di essere iscritto per il resto dell'anno scolastico.
- Ogni assenza prolungata deve essere giustificata dai genitori alla Coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.
- Per l'assenza di un mese è prevista solo una riduzione per il non consumo del pasto (previa presentazione di un certificato medico che motiva l'assenza), tale riduzione non è prevista per la sezione Primavera e per il mese di giugno.
- Per le assenze di alcuni giorni, se preventivate, è bene avvisare la coordinatrice, non è richiesta giustificazione scritta.
- Per assenze causate da motivi di salute va presentata l'autocertificazione (Mo 10.56-Inf Rientro in collettività) e si segue quanto previsto nel Patto di corresponsabilità, sottoscritto ad inizio della frequenza.

- Infortunio e servizio sanitario Ogni intervento medico urgente sul bambino sarà effettuato solo dietro autorizzazione della famiglia, salvo il caso di non reperibilità dei genitori. In tal caso il bambino verrà portato al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cantù.

Per la tutela della salute dei singoli e della collettiva, la Scuola si avvale della competenza sanitaria e specifica di personale medico e specialistico appartenente all'A.S.L.

La scuola non somministra farmaci ai bambini, se non dietro richiesta scritta dei genitori, con allegata la richiesta del medico, in caso di assoluta necessità.

In caso di malessere la famiglia viene informata tempestivamente, se necessario, o al momento dell'uscita da scuola. Per il rientro a scuola, dopo un periodo di malattia, è prevista un'autocertificazione solo per i casi previsti dalla norma vigente (DGR n. VII/18853 del 30.09.04).

- Mese di luglio La scuola è aperta nel mese di luglio.

- Servizio mensa La scuola si avvale della Mensa interna ed il servizio è parte integrante della attività educativa della scuola ed è conforme ad apposita tabella dietetica, predisposta dall'ASL ed esposta nell'apposita bacheca all'ingresso della scuola.

Il servizio viene effettuato nell'intento di assicurare a tutti i frequentanti un pasto completo e equilibrato.

Per motivi di salute attestati da un certificato medico o da una giusta richiesta dei genitori, il menù può essere individualizzato o sostituito. È comunque intento della scuola educare i bambini a nutrirsi in modo vario e sano.

- Uscite didattiche Le uscite per visite didattiche (uscite di un solo giorno in luoghi di interesse storico, artistico o naturalistico) vengono comunicate alla famiglia per scritto, con esplicitazione delle mete, della data, del luogo di partenza e di rientro con relativi orari e della quota da versare. I genitori devono restituire il cedolino di permesso debitamente firmato, per esprimere il proprio consenso.

Per le uscite sul territorio (effettuate nell'ambito del comune di Cantù), all'atto d'iscrizione la famiglia è invitata a firmare un modulo di autorizzazione all'accompagnamento del figlio da parte delle insegnanti in località significative territoriali. Nei giorni antecedenti l'uscita le famiglie verranno avvisate con comunicazione scritta o avviso esposto in bacheca.

- Calendario e orario scolastico La Scuola adotta il Calendario determinato per le scuole materne statali: non funziona nei giorni di sabato, domenica e nelle festività civili e religiose previste dal Calendario Ministeriale.

Inizia nella prima settimana di settembre e termina la sua attività alla fine di giugno.

Il Calendario delle festività e vacanze viene portato a conoscenza delle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e rimane esposto per l'intero anno scolastico.

Per favorire un graduale inserimento del bambino, nella prima settimana di settembre, l'orario è limitato alla sola mattinata.

- Corredo Sezione Primavera

Una sacca contenente due cambi completi:

- mutande, calze, calze antiscivolo, body, canottiera, maglietta, pantaloni.
- una borraccia

Occorrente per l'igiene personale:

- pannolini
- un pacco di fazzoletti di carta
- un pacco di salviettine umidificate

Occorrente per la nanna:

- una borsa "della spesa" che contenga il corredo della nanna
- un lenzuolino con angoli
- un cuscino con federa
- una copertina
- eventualmente un ciuccio con custodia

un pupazzo o il gioco utilizzato a casa nel momento della nanna

Occorrente per le attività:

- un grembiule pei i laboratori pittorici
- una chiavetta USB (di almeno 16 GB)
- due foto del/la bambino/a

- Corredo Sezioni dell'infanzia

Una sacca contenente un cambio completo:

- mutande, calze, calze antiscivolo, canottiera, maglietta, pantaloni
- un pacco di fazzoletti di carta
- un pacco di salviettine umidificate

Occorrente per la nanna: solo per i tre anni,
vedi sezione Primavera

Occorrente per le attività:

- un grembiule pei i laboratori pittorici
- una chiavetta USB (di almeno 16 GB)
- un astuccio (solo per i 4 e 5 anni)

I bambini vengono a scuola ogni giorno

- con una borraccia piena d'acqua
- indossando un grembiule, preferibilmente bianco
- con i capelli legati

Il corredo verrà trattenuto a scuola.

Ogni capo deve essere contrassegnato con nome e cognome completo.

La scuola non si assume nessuna responsabilità per oggetti smarriti o per giocattoli rovinati.

Comunicazioni Scuola-Famiglia

Le famiglie vengono informate sull'attività didattica attraverso incontri formativi ed informativi. Se una singola famiglia avesse bisogno di essere informata sui livelli di apprendimento educativo e didattico del proprio bambino, la Coordinatrice e le insegnanti sono disponibili ad un colloquio personale previa richiesta fatta pervenire in tempo utile.

All'ingresso della Scuola è posta una bacheca nella quale vengono affisse tutte le comunicazioni indirizzate ai genitori.

I genitori che hanno fornito l'indirizzo di posta elettronica riceveranno le comunicazioni tramite questo mezzo. Ciascun genitore si impegna a comunicare eventuali cambi di indirizzo o momentanee impossibilità di utilizzo dello stesso.

7. ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE

La Scuola si avvale, in ottemperanza alla legge n.59 del 15 marzo 1997 (art. 21), di organi di gestione rappresentativi delle diverse componenti scolastiche

Organi collegiali

Sono organi dell'istituzione scolastica

Il **Consiglio di Scuola** è composto dal Legale Rappresentante, dalla Coordinatrice, un rappresentante del personale ATA, rappresentanti del personale docente, dei genitori ed un rappresentante nominato dal Comune. Dura in carica tre anni. Si riunisce per dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori con la scuola. Approva ed adotta il PTOF.

Il **Collegio Docenti** è formato dalla Coordinatrice, dalle Insegnanti e dall'eventuale insegnante di sostegno. Si riunisce per elaborare la programmazione educativo-didattica, per verificare periodicamente il processo educativo ed adeguare gli obiettivi ad eventuali esigenze emerse nel frattempo.

Il **Consiglio d'intersezione** è costituito dalla Coordinatrice della Scuola, dalle Insegnanti e da due genitori per ciascuna sezione eletti o designati a maggioranza dai genitori della sezione.

Le **Assemblee dei Genitori** possono essere di sezione oppure di scuola. Nel primo caso sono costituite dai genitori di una sezione, nel secondo caso sono composte dai genitori dell'intera scuola, entrambe sono convocate dalla Coordinatrice.

Rapporti con la FISM

La Scuola aderisce

- alla FISM (Federazione italiana delle Scuole Materne) per la provincia di Como
- e al Collegio Docenti di zona (zona Brianza Canturina) individuata dalla FISM Provinciale

e impegna i propri docenti a partecipare alle riunioni periodiche, indette dalla Coordinatrice di zona, nella scuola scelta come sede.

Sono competenze del Collegio di zona: l'analisi di problematiche pedagogico-didattiche, il perfezionamento della professionalità docente, la puntualizzazione dell'identità delle scuole non statali di ispirazione cristiana, l'elaborazione di progetti su obiettivi formativi e didattici ad esse comuni, l'offerta di occasioni per scambi di esperienze professionali e la circolazione di idee ed esperienze.

Con le scuole dell'infanzia del territorio aderenti alla Fism la nostra scuola collabora in rete per la realizzazione di iniziative e progetti.

Si avvale dei corsi di aggiornamento organizzati dalla FISM provinciale, dal Comune di Cantù e da altre organizzazioni autorizzate per il personale insegnante e direttivo e ne favorisce la frequenza.

8. SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'istituto garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi scolastici avvalendosi degli uffici di amministrazione e segreteria.

A. Amministrazione

L'ufficio di Amministrazione riceve su appuntamento.

All'atto dell'iscrizione i genitori sottoscrivono l'accettazione del PTOF, delle scelte educative, del Regolamento di Istituto e si impegnano al pagamento della retta scolastica.
La Scuola accoglie l'scrizione all'anno successivo solo se i genitori sono in regola con i pagamenti dell'anno frequentato.
La frequenza alla Scuola comporta il pagamento annuo di un contributo così suddiviso:

- Quota acconto:
  - **nuova iscrizione**: entro la fine di **gennaio** o all'atto dalle stessa
  - **conferma dell'iscrizione**: entro **maggio**

Non sono ammesse riduzioni del contributo scolastico per assenze prolungate.
L'eventuale cessazione definitiva della frequenza, deve essere comunicata per iscritto alla Direzione della Scuola, almeno entro la fine del trimestre frequentato (dicembre e marzo). Mancando tale comunicazione è dovuta la retta intera anche per il trimestre successivo.

- **Retta mensile** da **settembre a giugno** entro il giorno 10 del mese.
La frequenza alla Scuola dell'Infanzia "San Paolo" prevede la differenziazione della retta per fasce di reddito calcolate in base alla certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) da presentare presso gli uffici della Scuola **entro il 30 giugno di ogni anno.**
Per le famiglie che usufruiscono del servizio **pre** e **post scuola** è previsto un ulteriore contributo stabilito dall'Ufficio amministrativo.
Per la **Sezione Primavera** le famiglie possono usufruire del "**Bonus asilo nido**"

L'Ente gestore stipula o ratifica le eventuali convenzioni con il Comune di Cantù e con gli altri Enti o Istituzioni, al fine di garantire i mezzi finanziari e le migliori opportunità per il funzionamento della Scuola.

La tabella dei contributi economici per l'intero anno scolastico viene rilasciata:
- Entro **fine giugno** ai genitori degli alunni che confermano l'iscrizione per l'anno successivo;
- All'**inizio dell'anno scolastico** ai genitori degli alunni nuovi iscritti.

L'amministrazione rilascia, su richiesta della famiglia, la dichiarazione rette relative all'anno solare frequentato.

Le famiglie i cui figli frequentano la nostra Scuola Primaria, Secondaria di Primo Grado e Liceo, possono usufruire del sistema Dote Scuola della Regione Lombardia.
Per informazioni: *www.istruzione.regione.lombardia.it*

L'Ente gestore della Scuola ha stipulato una polizza con la quale vengono assicurati tutti gli alunni durante la permanenza a scuola e durante le uscite e le visite di istruzione programmate nell'arco dell'intero anno scolastico.

B. Segreteria

L'Ufficio di segreteria ha i seguenti orari al pubblico:

dal **Lunedì** al **Venerdì**: ore **07.30 - 17.00**

al **Sabato** ore **07.30 - 10.30**

L'Ufficio di Segreteria è disponibile per i seguenti servizi:

- informazioni all'utenza
- iscrizioni
- rilascio certificati previa domanda scritta contenente i dati anagrafici, la classe frequentata, nonché l'uso a cui il certificato è destinato, entro tre giorni lavorativi
- rilascio di diplomi originali
- rilascio di certificati sostitutivi ai diplomi
- rilascio di Nulla Osta
- disponibilità per la consultazione o il rilascio in copia entro due giorni lavorativi dalla richiesta di:
  - Testo aggiornato del PTOF dell'Istituto
  - Progetto Educativo e Regolamento d'Istituto
  - Progettazione educativo didattica

9. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La presentazione dei reclami è accettata dalla Scuola quale stimolo al miglioramento del servizio. Devono essere espressi in forma scritta e diretti alla Coordinatrice/Preside della Scuola. I reclami devono contenere generalità e reperibilità del proponente.
La Coordinatrice/Preside, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta con celerità e attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo, oppure chiarendo i motivi per i quali il reclamo è ritenuto infondato.

10. PIANO DI MIGLIORAMENTO

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, si è predisposto

il Piano di miglioramento che ha come priorità **l'elaborazione di un curricolo verticale e l'innovazione digitale**.

INDICE

MISSION …… 2
PREMESSA …… 2
1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO …… 2
2. ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO …… 3
3. LA COMUNITÀ EDUCANTE …… 4
4. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÁ …… 4
5. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE …… 6
A. OFFERTA FORMATIVA …… 6
Profilo dell'alunno al termine del terzo anno …… 11
B. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA …… 13
6. REGOLAMENTO …… 14
7. ORGANISMI COLLEGIALI DI PARTECIPAZIONE …… 20
8. SERVIZI AMMINISTRATIVI …… 21
A. Amministrazione …… 21
B. Segreteria …… 23
9. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO …… 24
10. PIANO DI MIGLIORAMENTO …… 24
INDICE …… 24

Validato dal Collegio Docenti il 2 settembre 2024